Numero 16 ***ORIGINALE***

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

(Provincia di Vicenza)

* * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

L'anno **duemilaquattordici** addì **tre** del mese di **aprile** nella Sala Consiliare, regolarmente convocato dal PRESIDENTE, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. ZEN ALESSANDRO e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE**,** Dott. SCHIAVONE G. GIUSEPPE**.**
Fatto l'appello risulta quanto segue:

MOCELLIN ORIO	P	GOBBATO PAOLO	P
ALBERTON LICIA	P	LONGO STEFANO	P
BERTOLDI BRUNO	P	TODESCO MAURIZIO	P
BERTONCELLO FEDERICO	P	ZANCHETTA GALDINO	P
DE MARCO RITA	P	CAMPAGNOLO PATRIZIA	P
DONAZZAN GIOVANNA	P	ZEN ALESSANDRO	P
FENINNO ANGELO	P		

Presenti n. 13, Assenti n. 0

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale all'esame del seguente oggetto:

.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI

PARERI EX ART. 49, D.LGS 267/2000

SETTORE PROPONENTE: RAGIONERIA - parere Favorevole per la regolarità tecnica.

Pove del Grappa, li 27-03-14

Il Responsabile del servizio
SIMONETTO ELSA

SETTORE CONTABILE: parere Favorevole per la regolarità contabile.

Pove del Grappa, lì 01-04-14

IL RAGIONIERE
SIMONETTO ELSA

Relaziona l'Assessore Bertoncello:

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito **l'abrogazione** dell'farticolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 **(TARES) ;**

Al precedente punto dell'ordine del giorno è stato approvato il Regolamento la I.U.C. g Imposta Unica Comunale che istituisce e disciplina la TARI hTassa sui rifiutih nel territorio di questo Comune così come previsto dalla legge di stabilità nr. 147 del 27/12/2013 dal comma 641 al 668

Ai sensi dell'art 1 comma 683 della legge 147 del 27/12/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro i l termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale, a norma delle leggi vigenti in materia. Come previsto dal comma 651 della suddetta norma, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

L'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Il Piano finanziario, dal quale emerge un costo complessivo del servizio di €. 253.739,74 rispetto ad €. 242.280,60, è stato determinato tenendo presente tutti i costi attribuibili al servizio, in conformità a quanto previsto dal DPR 158/1999, suddivisi in costi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale con riferimento ai dati forniti in parte dall'ETRA e dai costi desumibili dal bilancio di previsione 2014.

Il maggior costo del servizio, rispetto all'anno 2013, deriva dalla maggiore spesa per il personale dipendente in quanto il servizio di elaborazione, gestione dati, bollettazione e controllo pagamenti ed accertamenti che in precedenza veniva effettuato da equitalia ora viene gestito in forma diretta e dall'aumento previsto a seguito della riorganizzazione della gestione dell'ecocentro dovuto a Etra. Inoltre è da evidenziare che lo scostamento delle nuove singole tariffe, rispetto a quelle del 2013, derivano anche da una diversa allocazione dei costi di gestione all'interno dei vari componenti di costo.

Tutti i costi devono essere finanziati al 100% dall'introito della tassa. I costi così determinati devono essere suddivisi tra costi fissi e costi variabili come previsto dalla normativa (D.P.R. 158/1999) che dovranno essere ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche.

Al fine di non incidere ulteriormente sull'ammontare delle tariffe , si è ritenuto opportuno applicare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo di quanto proposti dalle tabelle 2, 3b e 4 b del citato D.P.R. 158/1999.

Sono, inoltre, state confermate le riduzioni e le agevolazioni tariffarie previste per la TARES ad esclusione di quella per gli agricoltori che per il 2014 pagheranno la tassa sull'abitazione, come tutti gli altri cittadini.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

Visti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto

2000, n. 267;
La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale:

1) di approvare l'allegato "Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani" per l'anno 2014, determinato applicando i coefficienti "KA" di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa) e "KB"proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile) per le utenze domestiche e "KC" potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa) e "KD"potenziale di produzione per Kg/mq.anno (per attribuzione parte variabile) per le utenze non domestiche, nella misura minima prevista dal D.P.R. 158/1999, che ne costituisce parte integrante del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Bertoncello il quale fa presente che, precedentemente, il costo della riscossione che era di circa 20 mila euro, veniva spalmato sui contribuenti da Equitalia. Adesso, con la riscossione interna, il costo è stimato in circa 10 mila euro e quindi non va considerato un aumento di costi;
Aperta la discussione intervengono:
Il Cons. Todesco chiede in quante rate verrà pagata la TARI ;
L'Assessore Bertoncello fa presente che si sta studiando un criterio per evitare di sovraccaricare gli utenti. Probabilmente la riscossione avverrà in due rate;
Il Cons. Todesco chiede ancora maggiori chiarimenti sui coefficienti per la determinazione della tassa.
L'Assessore Bertoncello rileva che le famiglie numerose in qualche modo producono maggiori rifiuti ma che con le graduazioni della tassa si è tentato di evitare di appesantire i costi sulle famiglie;
Il Cons. Todesco chiede inoltre se con la raccolta differenziata spinta si verifica un ritorno per le famiglie;
L'Assessore De Marco fa presente che il Comune riciclone finisce per pagare meno in discarica;
Il Cons. Todesco si informa sui costi per la sistemazione dell'ecocentro.
L'Assessore De Marco fa presente che l'ecocentro verrà messo a norma anche con un contributo della Regione. La differenza sarà pagata dal Comune ma essendo un Comune riciclone l'adeguamento avrà costi contenuti.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

Visti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 9 espressi per alzata di mano; contrari / ; astenuti n 4 (Consiglieri , Campagnolo, Todesco, Zanchetta, Bertoldi);

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegato "Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani" per l'anno 2014, determinato applicando i coefficienti "KA" di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa) e "KB"proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile) per le utenze domestiche e "KC" potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa) e "KD"potenziale di produzione per Kg/mq.anno (per attribuzione parte variabile) per le utenze non domestiche, nella misura minima prevista dal D.P.R. 158/1999, che ne costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di determinare, per l'anno 2014, le seguenti tariffe base del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi arrotondate al terzo decimale), facendo presente che alle stesse dovranno essere applicate le riduzioni previste dal regolamento comunale della Tari

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	**0,160**	**38,561**
2 componenti	**0,186**	**89,976**
3 componenti	**0,205**	**115,684**
4 componenti	**0,220**	**141,392**
5 componenti	**0,236**	**186,380**
6 o più componenti	**0,247**	**218,514**

B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		**Quota fissa (€/mq/anno)**	**Quota variabile (€/mq/anno)**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,125	0,391
2	Campeggi, distributori carburanti	0,261	0,828
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,117	0,376
5	Alberghi con ristorante	0,417	1,322
6	Alberghi senza ristorante	0,312	0,985
7	Case di cura e riposo	0,00	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,389	1,234
9	Banche ed istituti di credito	0,214	0,677
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,339	1,069
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,417	1,323
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,280	0,887
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,358	1,135
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,167	0,526
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,214	0,677
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,885	5,966
17	Bar, caffè, pasticceria	1,417	4,484
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,685	2,170
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,600	1,893
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,360	7,476
21	Discoteche, night club	0,405	1,287

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 20.%.

3) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali TIA di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia

4) di gestire, anche per l'anno 2014, la tassa sui rifiuti (TARI) in economia.

5) di delegare il Responsabile del Servizio a provvedere all'immediata pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune;

6) di dichiarare con voti favorevoli n 9 espressi per alzata di mano; contrari /; astenuti n. 4 (Consiglieri , Zanchetta, Bertoldi, Todesco, Campagnolo) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente	Il SEGRETARIO COMUNALE
ZEN ALESSANDRO	SCHIAVONE G. GIUSEPPE

Soggetta a:

√ pubblicazione all'Albo

TRASMISSIONE AREA
(art. 4 L. 241/90- Art. 107 co.3° D. Lgs. N. 267/2000)

□ Area Amministrativa

□ Area Tecnica

□ Area Economico– Demografica

Pove del Grappa, li 18-04-14

Il SEGRETARIO COMUNALE
SCHIAVONE G. GIUSEPPE

Il Responsabile Finanziario

Prenotazione impegno: n. del

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. _____copia della presente deliberazione è pubblicata nel sito informatico e all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

Pove del Grappa, li 18/04/2014 Il Funzionario/Istruttore di Segreteria

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata nel sito informatico e all'Albo Pretorio di questo dal _____ al_____

L'addetto alla Pubblicazione

_____

Pove del Grappa, li

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo prevenivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito informatico e all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Pove de Grappa, li Il Segretario Comunale